

Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE 62/2016

In data 28.12.2016, alle ore 10,00, presso i locali periferici dell'Irsap di Caltanissetta, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive per la Regione Sicilia, nominato con D.P. n 107 del 13.04.2015 e pubblicato nella GURS n. 19 del 08.05.2015 a seguito convocazione del Presidente del Collegio, nelle persone di:

Dott. Alfredo Batticani – Presidente;

Dott.ssa Francesca Maria Cangemi – Componente effettivo;

Dott. Alfonso Munda – Componente effettivo.

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2017-2018

Il collegio rende il suo parere secondo le disposizioni di cui all'art.9 del Regolamento di contabilità dell'IRSAP, che prevede che il Bilancio di Previsione è approvato dall'Amministrazione Vigilante visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Collegio premette che, già in data 21 dicembre, in ordine alla bozza di bilancio di previsione ha rilevato e contrapposto, in via non esaustiva, quanto in appresso:

- La documentazione trasmessa, non comprende tutto quanto previsto dal " Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui all'art. 18 c. 4 della L.R. 22 dicembre 2005 n. 19 ", nonché dal D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Non risulta essere stato effettuato l'accantonamento al FCDE previsto dal principio contabile 3.3 del D.Lgs 118/2011, né sono stati previsti adeguati accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti per come raccomandato in sede di relazione al rendiconto dell'esercizio 2015;
- Le previsioni di entrata in termini di cassa relativi al titolo 4 cat. 400 cap. 493 " recupero anticipazioni alle gestioni separate ", pari ad €. 12.699.538,38, non appaiono adeguate se soltanto si considera quanto risultante dalla contabilità come riscosso ad oggi 21 dicembre 2016 (€. 32.621,25);
- Alla voce " missione 14 " macro aggregato 110 cap.433 " spese energia elettrica per illuminazione " risulta una previsione per €. 3.000.000,00 mirante a sostenere oneri delle ex ASI in liquidazione inerenti in parte a ricavi dell'esercizio 2016 imputabili alle stesse. Vanno, quindi, allocate a voce di natura creditizia;
- Alla voce " missione 14 " macro aggregato 104 cap. 404 " Trasferimenti ai consorzi in liquidazione " risulta una previsione per €. 15.356.000,00, poiché dal mastriano estrapolato oggi, si rileva che trattasi prevalentemente di tutti gli oneri del personale delle ex ASI in liquidazione e altri oneri

Collegio dei Revisori dei Conti

relativi alle stesse, la previsione ha in parte natura creditizia da allocare in apposita voce di bilancio anche perché trattasi di oneri delle ex ASI in liquidazione inerenti a ricavi dell'esercizio 2016 imputabili alle stesse;

- Nel prospetto relativo agli equilibri di bilancio (all. 5 della bozza di bilancio di previsione) si ritiene debbano essere riconsiderati gli appostamenti di alcune voci (es. lett. E ed H) ;
- La bozza di bilancio di previsione fornita al Collegio è priva della Nota Integrativa di cui all'art. 11 del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 26/2014, da redigere secondo le modalità previste dal comma 5 del medesimo articolo;
- Non si ritiene corretta l'allocazione delle voci " missione 14 " macro aggregato 204 cap.761 " Anticipazione alle gestioni separate " e 990 " spese per la costruzione di altre opere costruttive " aventi natura di altre spese in conto capitale;
- Gli impegni e l'allocazione di previsioni di spese alla voce " trasferimenti a consorzi ", anziché ad anticipazioni, peraltro senza idonei atti deliberativi, determina come più volte esplicitato notevole confusione nei rapporti patrimoniali tra IRSAP e ex consorzi ASI in liquidazione, potendo avvantaggiare alcuni creditori nei confronti di altri.

In data 23.12.2016 è stata trasmessa, a mezzo PEC, nuova formulazione del Bilancio di Previsione con gli allegati descritti nel relativo frontespizio.

Prima di procedere nel dettaglio alle considerazioni relative ai singoli punti il Collegio constata che l'intero bilancio di previsione è stato redatto tenendo parzialmente conto delle disposizioni di cui al D. Lgs 118/11 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili e del Regolamento concernente l'Amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui all'art.18, c.4, della legge regionale 22 dicembre 2005 n.19 .

Non risultano infatti predisposti, tra l'altro , gli allegati previsti ai punti 5,11,12,13,15 del succitato regolamento, né è stato previsto e predisposto il F.C.D.E. per ciascuno degli esercizi considerati nel Bilancio di previsione (art.11 comma 3, lett. C del D.lgs 118/2011).

Relativamente alla relazione ed alla nota integrativa ritiene di dover precisare che i concetti in esse espressi non vengono in parte condivisi da questo Collegio anche perché o contraddittoriamente espressi in alcune loro parti o non rispondenti e pertinenti.

Infatti, solo a titolo esemplificativo e non esaustivo, va precisato che:

- l'Irsap non ha un Patrimonio;
- il contributo assegnato dalla Regione Siciliana è destinato al "riconoscimento di talune spese effettuate dai Consorzi A.S.I. in liquidazione per il pagamento delle pensioni...", nel mentre queste, non sono sicuramente incluse tra le finalità del contributo concesso dall'Assessorato regionale delle attività

Collegio dei Revisori dei Conti

produttive per la realizzazione delle finalità di cui all'articolo 2, della L.R. 8/2012, nei **limiti dei costi** sostenuti o da sostenere e non per anticipazioni.

A seguito delle osservazioni formulate in seno al verbale n.61 del 21 dicembre 2016, il collegio prende atto che :

- L'Ente non ha ritenuto di procedere all'accantonamento al FCDE, previsto dal principio contabile 3.3 del D.Lgs 118/2011, ma ha incrementato l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, in misura che si ritiene comunque inadeguata. Infatti a fronte di crediti per anticipazioni, nei confronti delle Asi in liquidazioni, ammontanti a 20.477.999,91 il fondo svalutazione assomma a €. 6.151.638,08, nel mentre emergono continuamente controversie legali ed azioni esecutive. L'inadeguatezza del fondo è ulteriormente appesantita dai recuperi di crediti che emergeranno dalla definizione delle consistenti somme finora trasferite di cui ai capitoli 404, 433, 445;
- E' stato previsto un nuovo accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per €.1.530.000;
- Le previsioni di entrata in termini di cassa relativi al titolo 4 cat. 400 cap. 493 " recupero anticipazioni alle gestioni separate ", originariamente previste "ad nutum" per €. 12.699.538,38, sono state realisticamente ridotte ad €.250.000,00 anche se dalla contabilità risulta riscossa al 21 dicembre 2016 la somma di €. 32.621,25;
- La voce " missione 14 " macro aggregato 110 cap.433 " spese energia elettrica per illuminazione " con una previsione per €. 3.000.000,00 mirante a sostenere oneri delle ex ASI in liquidazione inerenti anche ricavi dell'esercizio 2016 imputabili alle stesse, non sono state allocate a voce di natura creditizia, anche se è stato precisato nella nota integrativa che saranno oggetto di recupero;
- La voce " missione 14 " macro aggregato 104 cap. 404 " Trasferimenti ai consorzi in liquidazione " con una previsione ridotta da €. 15.356.000, ad €. 13.826.000 riferentesi prevalentemente a tutti gli oneri del personale delle ex ASI in liquidazione e altri oneri relativi alle stesse, non sono state allocate a voce di natura creditizia, anche se è stato precisato nella nota integrativa che "lo stanziamento sarà ripartito a consuntivo di concerto con i commissari liquidatori dei consorzi Asi." Al riguardo il Collegio ritiene che il riparto non dovrà necessariamente riferirsi all'intero stanziamento e dovrà essere adeguatamente motivato e condiviso dal dipartimento vigilante e dal dipartimento dell'economia;
- Nel prospetto relativo agli equilibri di bilancio sono stati riconsiderati gli appostamenti delle voci di cui alle lett. E ed H;
- E' stata predisposta la Nota Integrativa di cui all'art. 11 del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 26/2014;

Collegio dei Revisori dei Conti

- Le voci " missione 14 " macro aggregato 204 cap.761 " Anticipazione alle gestioni separate " e 990 " spese per la costruzione di altre opere costruttive " sono state riallocate alla voce altre spese in conto capitale.

Il Collegio rileva che è stata reiterata la previsione relativa ai "trasferimenti ai Consorzi", anziché ad anticipazioni, peraltro senza idonei atti deliberativi, fatto questo che determina, come più volte esplicitato, notevole confusione nei rapporti patrimoniali tra IRSAP e ex consorzi ASI in liquidazione, determinando, tra l'altro, vantaggi per taluni creditori a svantaggio di altri.

Ulteriori considerazioni:

1 - L' Ente, per una cospicua parte delle previsioni di accertamento Entrata riferita alle anticipazioni alle ex ASI in liquidazione, non ha rispettato quanto previsto dal D.lgs 118/2011, ed in particolare dall' 'All. A/2 (Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria), art. 3.1 , lettera e. Viene ivi prescritto, infatti, che nella fase dell'accertamento vengano specificate anche la scadenza relativa all'ammontare del credito prima individuato per debitore e relativo titolo giuridico.

Ebbene, come più volte sottolineato da parte del Collegio, da ultimo in occasione del parere sul rendiconto 2015, ma anche indicato nella Nota integrativa allegata al Bilancio di previsione 2016, per tale categoria di crediti saranno necessarie ulteriori attività di concerto con gli organi competenti che riguardano proprio l'esatta individuazione del credito in termini di ammontare e la predisposizione del piano di rientro delle risorse finanziarie riconosciuto anche da parte dei vari creditori, sempre in ossequio al principio contabile di cui all'art. 3.1 all. 4/2 e punto 5.5 del medesimo allegato.

Il principio della competenza finanziaria di cui all'art 16 dell'Allegato 1 (previsto dall'art 3, comma 1) del D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni, esclude al riguardo categoricamente la *"possibilità di accertamento attuale di entrate future in quanto ciò darebbe luogo ad un'anticipazione di impieghi (ed ai relativi oneri) in attesa dell'effettivo maturare della scadenza del titolo giuridico dell'entrata futura, con la conseguenza di alterare gli equilibri finanziari"*.

Si ritiene, dunque, che tali ulteriori attività, che sono strettamente connesse alla predisposizione dei Bilanci di liquidazione delle ex ASI per l'anno 2015, ove non espletate nell'immediato costituirebbero grave pregiudizio agli equilibri di bilancio, anche per effetto della mancata istituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, oltre che alla predisposizione di tutti i documenti contabili obbligatori previsti per il 2017.

Il Collegio in sede di approvazione del rendiconto per l'anno 2015, infatti, pur evidenziando tale anomalia, ha ritenuto comunque di procedere al rilascio del parere obbligatorio previsto, se pur in base alle raccomandazioni e considerazioni evidenziate, che per quella parte vengono reiterate anche in questa fase.

" Uno dei punti di maggiore criticità consiste nell'impossibilità, ad oggi, di verificare la rispondenza tra i saldi creditori evidenziati nella contabilità dell'IRSAP con quelli risultanti nelle contabilità delle varie ASI.

Collegio dei Revisori dei Conti

Infatti, pur essendo stato rilevato nel tavolo tecnico del 16/6/2016, di cui alla nota n. 33890 Assessorato delle Attività Produttive del 28/6/2016, che la redazione dei rendiconti dei Consorzi ASI al 31/12/2015 fosse propedeutica alla redazione del rendiconto dell'IRSAP, la redazione di tali atti non è stata effettuata.

Pertanto, il Collegio, onera l'Ente a monitorare costantemente tali crediti, intraprendendo le opportune azioni a tutela del patrimonio dell'Ente e dell'equilibrio economico-finanziario".

2- L'Ente non ha provveduto ad istituire il Fondo rischi spese legali ai sensi della lettera h, punto 3, dell'art 5.2 Allegato A/2 del Dlgs 118/11 e s.m.i.

3- L'Ente non ha provveduto ad adeguare il regolamento di contabilità ai fini dell'applicazione del contenuto di cui all'art 10 (Il Piano Esecutivo di Gestione) dell'Allegato A/1 D.lgs 118/2011 e s.m.i. Difatti, preso atto che la pianta organica dell'Istituto è stata adottata e approvata solo recentemente dagli organi preposti (rispettivamente 16.11.2016 e 6.12.2016), l'Ente dovrà provvedere con la massima urgenza ad individuare i servizi ed i relativi responsabili ai fini dell'attuazione del carattere autorizzatorio del PEG e del relativo monitoraggio degli equilibri di bilancio.

4- Riguardo le previsioni di entrata di cui al Capitolo 114.0 Entrate (Oneri di urbanizzazione) il Collegio raccomanda la puntuale applicazione di quanto previsto al punto 3.3, dell'art 3 (accertamento dell'entrata e relativa imputazione contabile) dell'Allegato A/2 D.lgs 118/11 e s.m.i..

Il Collegio:

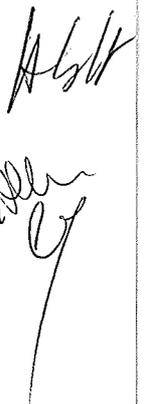
Preso atto che la gestione dell'Ente anche per l'anno 2016 è risultata priva di adeguata programmazione, i cui unici obiettivi sono stati ancorati alle urgenze del momento dei Consorzi ASI in liquidazione, per effetto di una normativa complessa e ulteriormente complicata dall'applicazione dei principi in tema di armonizzazione dei sistemi contabili;

Preso atto che il contenuto del Bilancio di Previsione per l'anno 2016, redatto alla data del 23.12.2016 riveste natura preconsuntiva;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile rilasciati rispettivamente dal Vice Direttore Ing. Carmelo Viavattene e dal Dirigente dell'Area Risorse Dott. Salvatore Valenti;

Preso atto della riformulazione del bilancio di previsione a seguito dei rilievi di cui al verbale n 61/2016 esprime **parere favorevole** all'adozione del Bilancio di previsione 2016/17/18.

Raccomanda l'osservanza di quanto previsto dal punto 9.5 (La funzione autorizzatoria del bilancio di previsione finanziario), art 9 (Il Bilancio di previsione Finanziario), dell'Allegato A/1 al DLGS 118/11 e s.m.i. Ritenuti, infatti, di notevole criticità i rilievi suesposti, il Collegio invita l'Ente a limitare la natura autorizzatoria del Bilancio di Previsione per l'anno 2016 esclusivamente alle spese ritenute urgenti e indifferibili. Per quanto attiene ai Bilanci di previsione per gli anni 2017/18 si ritiene debba mantenersi il massimo atteggiamento prudenziale possibile nella determinazione degli impegni, nelle more



Collegio dei Revisori dei Conti

dell'adeguamento dell'Ente alla pedissequa osservanza dei principi e dei contenuti contabili di cui al Dlgs 118/2011 e s.m.i.

Questo organo di controllo si augura che per il prosieguo venga messa in atto una gestione attenta e rispettosa delle norme contabili, assicurando che procederà ad un attento monitoraggio della spesa e ad un costante controllo tecnico-contabile affinché tutto ciò venga osservato.

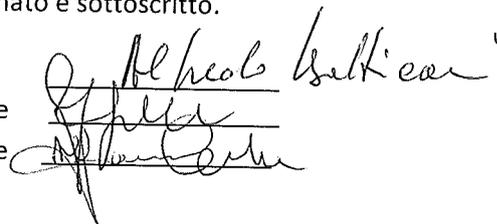
Copia del presente verbale è inviata al rappresentante dell'Ente a cura dell'Ufficio all'uopo preposto, all'Assessorato delle Attività Produttive, Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, Servizio 8 e all'assessorato all'Economia serv. 5, vigilanza. Il registro dei verbali del Collegio dei Revisori viene lasciato in custodia presso i locali periferici dell'Irsap di Caltanissetta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Componente

Il Componente



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is the largest and most prominent, written over a horizontal line. The second and third signatures are smaller and also written over horizontal lines. The signatures are cursive and somewhat stylized.